



BANDO DIRETTO A SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI COMUNALI

Destinatari:

tutti i Comuni della provincia di Asti

Termini di apertura del bando:

dal 27 dicembre 2019 al 24 febbraio 2020

Finalità:

- ✓ realizzare, senza oneri per i Comuni, "diagnosi energetiche speditive" su 118 immobili di proprietà comunale
- ✓ selezionare, sulla base delle analisi speditive effettuate, almeno 10 immobili su cui realizzare diagnosi energetiche approfondite (cofinanziate al 50% dalla Provincia)
- ✓ effettuare un'analisi costi-benefici dei possibili interventi di efficientamento energetico e valutare la possibilità di accesso a finanziamenti o contributi per l'adeguamento o la riqualificazione degli immobili e degli impianti

Ulteriori informazioni e approfondimenti all'interno del bando

Art. 1- Premessa

1. Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 192/05, della L.R. 44/00 e della L.R. 23/15 le Province sono tenute a svolgere controlli periodici volti a verificare lo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici.
2. Le modalità di programmazione e di svolgimento dei suddetti controlli sono definite dal D.P.R. 73/2013 e dalla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 32-7605. Detti controlli possono essere di natura esclusivamente documentale (accertamenti), ovvero possono prevedere sopralluoghi e verifiche strumentali presso gli impianti (ispezioni).
3. Per gli impianti con generatori di calore di età superiore a 15 anni l'art. 9, comma 4, del D.Lgs 192/05 prevede che, nell'ambito dei suddetti controlli, le Autorità Competenti effettuino, oltre alle normali verifiche di routine, anche la valutazione del rendimento medio stagionale degli impianti ed una consulenza su interventi migliorativi che possono essere correlati ad una riqualificazione dei medesimi.
4. Con Delibera n. 75 del 24/10/2019 il Consiglio provinciale ha approvato indirizzi per la predisposizione di uno specifico bando, rivolto ai Comuni della provincia di Asti, volto a sostenere, nell'ambito ed a completamento dei controlli di efficienza energetica di cui sopra, la realizzazione di diagnosi energetiche degli edifici comunali.

Art. 2 – Finalità ed oggetto del bando

1. Con il presente Bando la Provincia di Asti intende selezionare una serie di immobili comunali sui quali effettuare, nell'ambito dei controlli citati in premessa, diagnosi energetiche ai sensi del D.Lgs 102/2014 finalizzate a:
 - individuare eventuali necessità di adeguamento / messa a norma degli impianti;
 - proporre di azioni di miglioramento dell'efficienza energetica e di utilizzo delle fonti rinnovabili;
 - effettuare un'analisi costi-benefici degli interventi proposti, valutandone fattibilità e priorità;
 - valutare la possibilità di accesso a finanziamenti o contributi per l'adeguamento o la riqualificazione degli immobili e degli impianti.
2. Al fine di selezionare gli immobili su cui effettuare i suddetti approfondimenti sarà effettuata un'analisi energetica speditiva *gratuita* su 118 immobili indicati dai Comuni aderenti al bando. Tale fase preliminare di analisi (definita nel presente bando come "FASE 1") permetterà di definire una graduatoria di interventi che, sulla base delle risorse disponibili, potranno essere ammessi alla fase di diagnosi vera e propria degli immobili (FASE 2).
3. Al termine della FASE 1 ai Comuni sarà, in ogni caso, fornito un *report* dell'analisi speditiva realizzata sull'immobile con l'indicazione del livello di performance energetica del sistema edificio-impianto e dei possibili interventi per un suo miglioramento. Le diagnosi della FASE 2 saranno realizzate dalla Provincia secondo i criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 102/2014 ed alla norma UNI 16247, fornendo altresì un supporto ai Comuni per l'individuazione di strumenti di finanziamento degli interventi, agevolazioni o contributi.
4. Le analisi della FASE 1 saranno realizzate senza alcun onere per i Comuni aderenti. Per ogni diagnosi energetica realizzata nella FASE 2 il Comune rimborserà alla Provincia il 50% dei costi sostenuti.

Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando sono complessivamente pari ad euro 30.000,00. Le stesse potranno essere incrementate per lo scorrimento della graduatoria prevista dal bando in funzione dell'esito dell'iniziativa e degli introiti derivanti dai controlli in materia di impianti termici ai sensi del D.P.R. 74/2013 e del D.Lgs 102/2014.

Art. 4 - Soggetti destinatari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente bando tutti i Comuni della provincia di Asti.

Art. 5 - Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili alle attività di diagnosi previste dal presente bando gli immobili di esclusiva proprietà comunale, con priorità riservata agli immobili utilizzati per funzioni pubbliche. Gli immobili devono essere localizzati sul territorio della provincia di Asti.
2. I Comuni, nell'ambito delle richieste di partecipazione al bando, devono indicare non più di 2 immobili (1 per i Comuni con più di 5000 abitanti) da sottoporre a diagnosi. Di essi, uno deve essere identificato come "immobile prioritario".
3. Alla FASE 1, così come definita all'articolo 2 del presente bando, sono ammessi di diritto tutti gli immobili identificati dai Comuni come "prioritari" per i quali sia stata correttamente presentata istanza di partecipazione al bando. Nel caso in cui le richieste di partecipazione giudicate ammissibili fossero inferiori a 118, alla FASE 1 potranno essere ammessi gli ulteriori immobili segnalati dai Comuni come non prioritari, i quali saranno selezionati - fino alla concorrenza massima complessiva di 118 immobili - sulla base di una graduatoria di priorità redatta ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lett. c).
4. Alla FASE 2 potranno essere ammessi unicamente gli interventi che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, risulteranno collocati in posizione utile nella graduatoria finale di cui all'art. 7, comma 3. L'attuale dotazione finanziaria, così come definita all'articolo 3, consentirà di ammettere alla FASE 2 circa 10 interventi. È previsto lo scorrimento della graduatoria in caso di incremento delle risorse o nei casi indicati all'articolo 10 (revoche o rinunce).

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle richieste di partecipazione al bando

1. I Comuni interessati devono presentare tramite PEC all'indirizzo provincia.asti@cert.provincia.asti.it una domanda di partecipazione conforme al modello di cui all'allegato "A" al bando, corredata della documentazione richiesta, in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente.
2. A pena di esclusione, alla domanda deve essere allegata, per ogni immobile oggetto di candidatura, una scheda tecnica contenente i seguenti elementi minimi di valutazione:
 - caratteristiche dell'immobile (localizzazione, destinazione, superfici e volumetrie);
 - inquadramento energetico in termini di produzione e consumo elettrico e termico (con particolare riguardo all'indicazione della potenza ed all'età degli impianti e

della fonte energetica utilizzata, alla descrizione delle utenze servite, al consumo elettrico e/o termico desumibile dall'analisi di un periodo temporale pari ad almeno le ultime due stagioni termiche, all'eventuale presenza di fonti rinnovabili, ad eventuali sistemi di accumulo del calore, ecc.).

Ad ogni scheda devono essere allegate idonee planimetrie e prospetti quotati, possibilmente in formato vettoriale, ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

3. Per i Comuni con più di 5.000 abitanti dovrà essere compilata, oltre all'istanza, unicamente la scheda "A1" (interventi prioritari) allegata al bando. I Comuni con popolazione inferiore potranno compilare anche la scheda "A2".
4. Nella domanda i Comuni devono indicare l'eventuale possesso delle condizioni di priorità previste dal bando.
5. Le domande devono essere presentate a decorrere dal 15° giorno di pubblicazione del bando e fino al 60° giorno di pubblicazione. Il bando è pubblicato sul sito web della Provincia di Asti www.provincia.asti.it. Apposito avviso informativo sarà, inoltre, pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Asti per 15 giorni consecutivi.
6. La Provincia si riserva la possibilità di riaprire i termini di presentazione delle domande nel caso in cui le stesse siano inferiori rispetto a quanto programmato. L'eventuale riapertura dei termini sarà resa nota tramite il sito internet dell'Ente.
7. Le istanze inoltrate al di fuori del periodo di cui al comma 5 o alla sua eventuale proroga non saranno prese in esame.
8. Le domande di partecipazione prive dei loro elementi essenziali non sono integrabili e sono dichiarate improcedibili. Per la valutazione delle domande ritenute procedibili la Provincia si riserva la facoltà di reperire ulteriori informazioni presso i propri archivi, altri archivi pubblici o direttamente dal proponente.

Art. 7 - Istruttoria delle domande e definizione delle graduatorie

1. La valutazione delle istanze è effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del bando. Entro tale termine saranno pubblicati tre elenchi:
 - a) l'elenco degli interventi ammessi alla FASE 1,
 - b) l'elenco degli interventi esclusi (domande non procedibili per incompletezza o mancato rispetto dei requisiti previsti dal bando)
 - c) la **graduatoria degli interventi** identificati dai Comuni come non prioritari (scheda A2 allegata alla domanda di partecipazione) che, tuttavia, possono essere **ammessi alla FASE 1** ai fini del raggiungimento del numero previsto di 118 valutazioni.
2. Il Servizio Ambiente della Provincia di Asti valuta le domande di partecipazione al bando verificandone la completezza ed il rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dal bando. Agli interventi identificati dai Comuni come non prioritari, così come descritti nelle schede "A2", saranno attribuiti punteggi sulla base dei criteri di priorità di cui all'articolo 8. In funzione dei punteggi assegnati e del numero di immobili "prioritari" (schede A1) ammessi di diritto alla FASE 1 sarà redatta la graduatoria di cui al comma 1, lett. c).

3. Entro 60 giorni dalla scadenza del bando saranno realizzate le valutazioni speditive di cui alla FASE 1 e sarà pubblicata la **graduatoria degli interventi ammessi alla FASE 2**. Ai fini dell'elaborazione di tale graduatoria saranno attribuiti punteggi sulla base dei medesimi criteri di priorità indicati al comma precedente, assegnati o eventualmente riassegnati (nel caso di interventi di cui alle schede A2) sulla base degli esiti delle analisi più approfondite effettuate durante la FASE 1. A tali criteri sarà aggiunto l'ulteriore parametro di valutazione di cui all'art. 8, comma 3.
4. La graduatoria di cui al comma precedente si riterrà valida, per un suo eventuale scorrimento, per 18 mesi dalla data di approvazione.
5. il Responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge 241/90 è il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Asti.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al bando sono valutate sulla base degli indirizzi e dei criteri di priorità definiti dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 75 del 24/10/2019.
2. Ai criteri definiti dal Consiglio Provinciale sono attribuiti i punteggi indicati in tabella:

CRITERIO	PUNTEGGIO
potenzialità di miglioramento delle performance energetiche e/o emissive degli impianti e degli immobili sottoposti a candidatura	fino a 35 punti
anzianità dei generatori di calore a servizio degli immobili	fino a 25 punti
destinazione degli immobili a funzioni pubbliche	fino a 20 punti
impegno alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli edifici o degli impianti a eseguito della diagnosi energetica	fino a 15 punti
adesione a Sistemi di Gestione Ambientale (EMAS o ISO 14001) e/o possesso di marchi di qualità ambientale	fino a 5 punti

3. Per la definizione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 3 sarà altresì valutata la fattibilità e la sostenibilità degli investimenti necessari alla realizzazione degli interventi, anche considerando la possibilità di accedere a specifiche forme di finanziamento, agevolazioni o contributi. A tale ulteriore parametro di valutazione saranno attribuiti fino a 20 punti.
4. A parità di condizioni sarà utilizzato il criterio cronologico di presentazione delle domande di ammissione al bando.

Art. 9 - Realizzazione degli interventi

1. Per la realizzazione delle diagnosi relative agli immobili selezionati al termine della FASE 1 il Comune sottoscrive apposito protocollo attuativo con la Provincia entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 3. Lo schema di protocollo attuativo è trasmesso al Comune interessato unitamente alla comunicazione di ammissione alla FASE 2.
2. Nell'ambito del protocollo attuativo il Comune si impegna a:
 - fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie per la realizzazione delle analisi e la redazione delle diagnosi;
 - garantire l'accesso all'immobile per eventuali sopralluoghi;

- versare alla Provincia, a titolo di compartecipazione delle spese sostenute, il 50% del costo della diagnosi.
- 3. Nell'ambito del protocollo attuativo la Provincia di Asti si impegna a realizzare la diagnosi, tramite professionisti o organismi altamente qualificati, entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del medesimo.
- 4. Nel protocollo saranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle attività di rispettiva competenza, i soggetti incaricati dello svolgimento delle diagnosi, la documentazione da produrre, i costi a carico delle parti. La mancata sottoscrizione del protocollo attuativo da parte del Comune equivale a rinuncia espressa all'ammissione dell'intervento selezionato alla FASE 2. In tal caso si procederà come previsto all'art. 10.

Art. 10 - Esclusioni e Rinunce

1. In caso di mancata sottoscrizione del protocollo attuativo di cui all'art. 9 o di mancato rispetto degli obblighi ivi contenuti potrà essere disposta, previa comunicazione ai soggetti interessati, l'esclusione dalla FASE 2 ed il conseguente scorrimento della graduatoria di cui all'art. 7 comma 3.
2. I beneficiari possono volontariamente rinunciare alle attività ed al cofinanziamento previsti dal bando inviando una comunicazione all'indirizzo pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it con oggetto "Rinuncia all'ammissione al bando per la realizzazione delle diagnosi energetiche degli edifici comunali".

Art. 11 – Informazioni

1. Per ricevere informazioni sul presente bando è possibile inviare richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ambiente@provincia.asti.it.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati).
2. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è contenuta nel modello di domanda di ammissione al bando.

ALLEGATO A

Alla **Provincia di Asti**
 Servizio Ambiente
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Oggetto: Domanda di ammissione al bando per la realizzazione di diagnosi energetiche degli edifici comunali

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 Nato/a a _____ Provincia _____ il _____
 Residente in _____ Provincia _____
 CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
 Codice fiscale _____
 In qualità di Legale rappresentante del Comune di _____
 con sede legale in _____ via _____
 codice fiscale _____ partita IVA _____
 PEC _____ telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso al bando in oggetto per la realizzazione della diagnosi energetica del/dei seguente/i edificio/i comunale/i (per Comuni con più di 5000 abitanti è possibile indicare un solo immobile):

EDIFICIO 1 INTERVENTO PRIORITARIO	Denominazione:			
	Ubicazione:			
	Destinato a funzioni pubbliche	si	no	Cfr. SCHEDA DESCRITTIVA A1

EDIFICIO 2	Denominazione:			
	Ubicazione:			
	Destinato a funzioni pubbliche	si	no	Cfr. SCHEDA DESCRITTIVA A2

A tal fine **DICHIARA**

- di aver letto e di accettare le disposizioni previste dal bando in oggetto, con particolare riferimento agli articoli 5, 6, 8, 9, e 10;
- di rendere tutte le dichiarazioni di cui alla presente domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/00;

- di essere consapevole che, nel caso in cui le richieste fossero eccedenti le effettive disponibilità, sarà ammesso il solo edificio n. 1 identificato dal Comune come "intervento prioritario" e che il secondo edificio potrà essere ammesso successivamente in caso di scorrimento delle graduatorie previste dal bando;
- di impegnarsi ad approvare e sottoscrivere, nei termini previsti, il protocollo attuativo di cui all'articolo 9 del Bando;
- di essere consapevole che, in caso di mancata sottoscrizione del protocollo attuativo di cui sopra o di mancato rispetto degli obblighi ivi contenuti potrà essere disposta l'esclusione dal bando ed il conseguente scorrimento delle graduatorie di ammissione;
- di impegnarsi a realizzare, sulla base dell'analisi costi-benefici che sarà predisposta, gli interventi di riqualificazione degli edifici e/o degli impianti. *Indicare gli estremi degli atti e le eventuali somme già stanziati per interventi di riqualificazione energetica sugli immobili indicati in premessa* _____
- di impegnarsi a fornire ai funzionari provinciali tutte le informazioni ritenute utili per l'effettuazione delle attività previste dal bando e dal protocollo attuativo;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio Ambiente della Provincia di Asti qualsiasi variazione rilevante ai fini della definizione delle graduatorie degli interventi ammessi e dello svolgimento delle attività previste dal bando;
- che il Comune di _____ aderisce al seguente Sistema di Gestione Ambientale: _____ e/o è in possesso del seguente marchio di qualità ambientale _____
- che l'indirizzo p.e.c. al quale devono essere inviate le comunicazioni è il seguente: _____
- che la persona del Comune delegata ad intrattenere i contatti per la richiesta in oggetto è: cognome _____ nome _____ telefono _____ e-mail _____

ALLEGA

- schede descrittive degli edifici, comprensive di planimetrie e prospetti quotati e degli eventuali ulteriori allegati;
- Altro _____.

Nota: I documenti sopraelencati costituiscono parte integrante della presente domanda. La mancanza o l'incompletezza di questi documenti potrà comportare l'esclusione dal bando.

Luogo e data _____

Firma

Il presente documento deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

SCHEDA DESCRITTIVA EDIFICIO 1 (intervento prioritario)

Compilatore (Nome, Cognome, Qualifica) _____

1. DATI GENERALI

Denominazione edificio: _____

Destinazione d'uso: _____

Utilizzo: Saltuario Continuativo (residenza) Continuativo (Uffici/scuola) _____ ore/giorno

Ubicazione: Comune di _____ CAP _____ Via _____

N. _____

Dati catastali: Comune _____ Foglio _____ Particelle _____ Sub

_____ N. Unità immobiliari: _____

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1 E.2 E.3 E.4 E.5 E.6 E.7 E.8

Anno di Costruzione _____ Proprietà _____

Anno di eventuale ristrutturazione _____

Eventuali interventi di efficientamento energetico effettuati: Isolamento a cappotto

Isolamento tetto/sottotetto Sostituzione serramenti Sostituzione caldaia

Altro (*specificare*) _____

Utilizzatore dell'edificio: _____

Tipologia: Appartamento Villetta Casa a schiera Edificio in linea Edificio a torre

Edificio industriale/capannone Altro (*specificare*) _____

2. DATI TECNICI EDIFICIO

N. Piani totali _____ N. Piani fuori terra _____ N. Piani interrati _____

N° Piani Riscaldati _____ Altezza media interpiano (m) _____

Superficie totale netta calpestabile (m²) _____ Superficie utile riscaldata (m²): _____

Superficie utile raffrescata (m²): _____ Volume lordo riscaldato (m³): _____

Volume lordo raffrescato (m³) _____

Servizi tecnici presenti: Climatizzazione invernale Climatizzazione estiva Ventilazione

meccanica Illuminazione Prod. acqua calda sanitaria

Trasporto di persone o cose

Tipologia costruttiva: Muratura portante Telaio c.a. + Laterizio omogeneo Telaio

c.a. + cassa vuota (intercapedine) Pannelli c.a. prefabbricati

Altro (*specificare*) _____

Pareti Esterne: Mattoni pieni Mattoni semipieni Mattoni forati Forati tipo Poroton
 Prefabbricato già isolato Cemento armato Altro
 Intercapedine: NO SI, senza isolante Si, con isolante di spessore medio
 _____ mm Anno di posa dell'isolante _____

Infissi: Telaio: Ferro Legno PVC Alluminio Spessore _____ mm
 Vetro: Singolo Camera 4-6-4 Camera 4-9-4 Altro (*specificare*) _____

Vetro normale Vetro bassoemissivo Anno di posa dei serramenti _____

3. IMPIANTI

3.1 RISCALDAMENTO:

Codice impianto Catasto Impianti Termici _____

Tipologia: Autonomo Centralizzato Produce anche ACS: SI NO

Contabilizzazione e termoregolazione (D.Lgs 102/2014): PRESENTE ASSENTE N.A.

Corpi scaldanti: Radiatori Termoconvettori Ventilconvettori Pannelli radianti

Regolazione: Termostato caldaia Valvole termostatiche Termostato di zona Sonda
 esterna Valvole t. + sonda est Termostati di zona

Generatore: Marca e modello _____ Anno installazione _____

Combustibile: Gas naturale GPL Gasolio Biomassa Olio
 combustibile

Tipologia: A condensazione Standard Fluido termovettore: aria acqua

Potenze: Al focolare _____ kW Utile _____ kW

Rendimento di combustione misurato nel corso dell'ultimo controllo di efficienza
 energetica: _____ %

Emissioni di NOx misurato nel corso dell'ultimo controllo di efficienza energetica:
 _____ mg/kWh

Pompa di calore (*se presente*): Marca e Modello _____ Anno di installazione _____

Sorgente lato esterno: aria acqua Fluido lato utenze: aria acqua

Tipo pompa: assorbimento a compressione Altro _____

Raffrescamento: EER (o GUE) _____ Pn frigorifera _____ kW Pn assorbita _____ kW

Riscaldamento: COP (o η) _____ Pn termica _____ kW Pn assorbita _____ kW

3.2 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA (*compilare solo l'ACS è prodotta con generatore separato da quello per riscaldamento*)

Generatore: Marca e modello: _____ Potenza _____ kW

Anno di installazione: _____ Alimentazione: Metano GPL Elettrico

Tipologia: Boiler a gas istantaneo Boiler a gas con accumulo Caldaia per acs centralizzata Boiler elettrico ad accumulo Solare Termico

3.3 FONTI RINNOVABILI

- Solare fotovoltaico: _____ m² Anno di installazione _____
- Solare termico: _____ m² Anno di installazione _____
- Cogenerazione: Potenze nominali utili _____ kWe _____ kWt Anno di installazione _____
- Biomassa: Pn al focolare _____ kW Tipo biomassa _____ Anno di installazione _____
- Pompa di calore / Geotermica Anno di installazione _____
- L'edificio non è dotato di impianti alimentati da fonti rinnovabili

4. CONSUMI ENERGETICI

Stagione termica 2017/2018: Consumi elettrici _____ kWh per solo riscaldamento e raffrescamento (se presente contatore in centrale termica/frigo)

Consumi per usi termici: kWh _____ Sm³ _____
% consumi per ACS _____

Stagione termica 2018/2019: Consumi elettrici _____ kWh per solo riscaldamento e raffrescamento (se presente contatore in centrale termica/frigo)

Consumi per usi termici: kWh _____ Sm³ _____
% consumi per ACS _____

5. ALLEGATI

- Elaborati grafici (Piante, Sezioni, Prospetti) aggiornati e quotati, preferibilmente in formato vettoriale
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, compresi impianti, serramenti, esterni
- bollette gas / gasolio / energia elettrica ultimi 2 anni
- Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (se disponibile)

Data _____

Il Compilatore

Il presente documento deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

SCHEDA DESCRITTIVA EDIFICIO 2 (solo per Comuni con meno di 5000 abitanti)

Compilatore (Nome, Cognome, Qualifica) _____

1. DATI GENERALI

Denominazione edificio: _____

Destinazione d'uso: _____

Utilizzo: Saltuario Continuativo (residenza) Continuativo (Uffici/scuola) _____ ore/giorno

Ubicazione: Comune di _____ CAP _____ Via _____
N. _____

Dati catastali: Comune _____ Foglio _____ Particelle _____ Sub
_____ N. Unità immobiliari: _____

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1 E.2 E.3 E.4 E.5 E.6 E.7 E.8

Anno di Costruzione _____ Proprietà _____

Anno di eventuale ristrutturazione _____

Eventuali interventi di efficientamento energetico effettuati: Isolamento a cappotto
 Isolamento tetto/sottotetto Sostituzione serramenti Sostituzione caldaia
Altro (specificare) _____

Utilizzatore dell'edificio: _____

Tipologia: Appartamento Villetta Casa a schiera Edificio in linea Edificio a torre
 Edificio industriale/capannone Altro (specificare) _____

2. DATI TECNICI EDIFICIO

N. Piani totali _____ N. Piani fuori terra _____ N. Piani interrati _____

N° Piani Riscaldati _____ Altezza media interpiano (m) _____

Superficie totale netta calpestabile (m²) _____ Superficie utile riscaldata (m²): _____

Superficie utile raffrescata (m²): _____ Volume lordo riscaldato (m³): _____

Volume lordo raffrescato (m³) _____

Servizi tecnici presenti: Climatizzazione invernale Climatizzazione estiva Ventilazione
meccanica Illuminazione Prod. acqua calda sanitaria
 Trasporto di persone o cose

Tipologia costruttiva: Muratura portante Telaio c.a. + Laterizio omogeneo Telaio
c.a. + cassa vuota (intercapedine) Pannelli c.a. prefabbricati
 Altro (specificare) _____

Pareti Esterne: Mattoni pieni Mattoni semipieni Mattoni forati Forati tipo Poroton
 Prefabbricato già isolato Cemento armato Altro
 Intercapedine: NO SI, senza isolante Si, con isolante di spessore medio
 _____ mm Anno di posa dell'isolante _____

Infissi: Telaio: Ferro Legno PVC Alluminio Spessore _____ mm
 Vetro: Singolo Camera 4-6-4 Camera 4-9-4 Altro (*specificare*) _____

Vetro normale Vetro bassoemissivo Anno di posa dei serramenti _____

3. IMPIANTI

3.1 RISCALDAMENTO:

Codice impianto Catasto Impianti Termici _____

Tipologia: Autonomo Centralizzato Produce anche ACS: SI NO

Contabilizzazione e termoregolazione (D.Lgs 102/2014): PRESENTE ASSENTE N.A.

Corpi scaldanti: Radiatori Termoconvettori Ventilconvettori Pannelli radianti

Regolazione: Termostato caldaia Valvole termostatiche Termostato di zona Sonda
 esterna Valvole t. + sonda est Termostati di zona

Generatore: Marca e modello _____ Anno installazione _____

Combustibile: Gas naturale GPL Gasolio Biomassa Olio
 combustibile

Tipologia: A condensazione Standard Fluido termovettore: aria acqua

Potenze: Al focolare _____ kW Utile _____ kW

Rendimento di combustione misurato nel corso dell'ultimo controllo di efficienza
 energetica: _____ %

Emissioni di NOx misurato nel corso dell'ultimo controllo di efficienza energetica:
 _____ mg/kWh

Pompa di calore (*se presente*): Marca e Modello _____ Anno di installazione _____

Sorgente lato esterno: aria acqua Fluido lato utenze: aria acqua

Tipo pompa: assorbimento a compressione Altro _____

Raffrescamento: EER (o GUE) _____ Pn frigorifera _____ kW Pn assorbita _____ kW

Riscaldamento: COP (o η) _____ Pn termica _____ kW Pn assorbita _____ kW

3.2 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA (*compilare solo l'ACS è prodotta con generatore separato da quello per riscaldamento*)

Generatore: Marca e modello: _____ Potenza _____ kW

Anno di installazione: _____ Alimentazione: Metano GPL Elettrico

Tipologia: Boiler a gas istantaneo Boiler a gas con accumulo Caldaia per acs centralizzata Boiler elettrico ad accumulo Solare Termico

3.3 FONTI RINNOVABILI

- Solare fotovoltaico: _____ m² Anno di installazione _____
- Solare termico: _____ m² Anno di installazione _____
- Cogenerazione: Potenze nominali utili _____ kWe _____ kWt Anno di installazione _____
- Biomassa: Pn al focolare _____ kW Tipo biomassa _____ Anno di installazione _____
- Pompa di calore / Geotermica Anno di installazione _____
- L'edificio non è dotato di impianti alimentati da fonti rinnovabili

4. CONSUMI ENERGETICI

Stagione termica 2017/2018: Consumi elettrici _____ kWh per solo riscaldamento e raffrescamento *(se presente contatore in centrale termica/frigo)*

Consumi per usi termici: kWh _____ Sm³ _____
% consumi per ACS _____

Stagione termica 2018/2019: Consumi elettrici _____ kWh per solo riscaldamento e raffrescamento *(se presente contatore in centrale termica/frigo)*

Consumi per usi termici: kWh _____ Sm³ _____
% consumi per ACS _____

5. ALLEGATI

- Elaborati grafici (Piante, Sezioni, Prospetti) aggiornati e quotati, preferibilmente in formato vettoriale
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, compresi impianti, serramenti, esterni
- bollette gas / gasolio / energia elettrica ultimi 2 anni
- Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (se disponibile)

Il Compilatore

Il presente documento deve essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.